



Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:



MODULO INFORMATIVO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RICERCA “PROGETTO REGIONALE LEGGERE FORTE: AD ALTA VOCE FA CRESCERE L'INTELLIGENZA”

Modulo per i partecipanti dai 12 anni

Gentili genitori/tutori e studenti,

vi invitiamo a prendere parte a una ricerca promossa dalla **Regione Toscana** in collaborazione con l'**Università degli Studi di Perugia** (Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e delle Formazioni), il **Cepell** (“Centro per il libro e la lettura” del Ministero per i Beni e le Attività Culturali), l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana** e **Indire** (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa).

Il progetto, denominato “**Leggere: Forte!**”, propone l’inserimento della lettura ad alta voce come pratica educativa quotidiana all’interno dell’intero sistema di educazione e istruzione toscano.

Il progetto, che coinvolge dunque tutti i nidi d’infanzia, le scuole d’infanzia, le scuole primarie e secondarie (di primo e secondo grado) delle 35 zone educative del territorio, prevede inoltre l’individuazione di un campione sperimentale, all’interno di 6 delle suddette zone, al fine di valutare quantitativamente il progresso prodotto dalla lettura sistematica, ripetuta e continuativa della lettura ad alta voce.

All’interno del progetto, l’attività rivolta a bambini della scuola dell’infanzia e agli alunni dei gradi successivi prevede la **lettura quotidiana da parte degli stessi docenti della scuola** che avranno preso parte a una formazione specifica e saranno periodicamente affiancati da ricercatori dell’Università di Perugia e da volontari LaAV (associazione di volontari che da anni leggono ad alta voce per bambini, anziani, disabili etc. e svolgono azioni di promozione della lettura). **I libri da leggere, diversificati in base alle fasce d’età, verranno negoziati con gli insegnanti e/o proposti direttamente da loro nell’ambito dell’attività didattica curricolare.**

Il progetto prevede inoltre la valutazione dei benefici dell’esposizione alla lettura ad alta voce per un periodo intensivo, verranno quindi somministrati ai bambini appositi strumenti di rilevazione, diffusi e ampiamente utilizzati a livello nazionale e internazionale, che mirano a valutare complessivamente lo sviluppo cognitivo e linguistico. I test non verranno comunque utilizzati a fini diagnostici o per valutare un singolo bambino ma esclusivamente per misurare l’effetto della lettura ad alta voce (verificando l’eventuale miglioramento medio di tutto il campione sottoposto al training rispetto a un campione di controllo della stessa fascia di età). I test verranno somministrati da ricercatori dell’Università all’interno dello stesso servizio educativo frequentato da vostro/a figlio/a durante le ore di attività del servizio stesso.

Prima di decidere se partecipare o meno, è importante che abbiate tutte le informazioni necessarie per aderire in modo consapevole e responsabile. Vi chiediamo, pertanto, di leggere l’informativa sulla privacy, prima di prestare o meno il vostro consenso alla partecipazione all’indagine.

Al fine di una sottoscrizione consapevole del consenso informato, vi forniamo inoltre la lista degli strumenti somministrati con una sintetica descrizione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:



- **Prove MT** (Cornoldi et al., 1998): valutano la capacità di comprensione di brani. Il test prevede che ciascun partecipante legga una storia di una pagina e quindi risponda a domande a scelta multipla relative al contenuto della storia. Non ci sono limiti di tempo e per ridurre al minimo il carico di memoria, è possibile tornare al testo ogni volta che si vuole mentre si risponde alle domande a scelta multipla.
- **CAS-2** (Naglieri et al., 1997, 2005): valuta le abilità neurocognitive (sarà utilizzato solo in un sottocampione scelto casualmente). Questa batteria valuta in particolare quattro processi cognitivi (Pianificazione, Attenzione, Simultaneità e Successione), attraverso differenti prove verbali e non e grazie all'utilizzo di appositi libri stimolo che vengono mostrati ai rispondenti. Nella Scala "Pianificazione" si richiede al soggetto di tradurre delle lettere in uno specifico codice (ad esempio, A = OX, B = OO) o di unire una serie di riquadri contenenti numeri o lettere nella corretta sequenza. Nella scala "Simultaneità" invece vengono proposti al rispondente dei libri stimolo e il compito del soggetto consiste nello scegliere l'opzione che meglio completa la matrice oppure nell'identificare una figura geometrica nascosta dietro ad un disegno più complesso. Nella scala "Attenzione" il compito del soggetto è, ad esempio, quello di sottolineare nella pagina i numeri uguali allo stimolo che si trova in cima alla pagina o nel trovare e sottolineare coppie di figure o di lettere uguali. Infine nella Scala di "Successione" viene richiesto al soggetto di ripetere una serie di parole e/o frasi o di ripetere una serie di numeri nello stesso ordine mostrato nella pagina stimolo.
- **WISC-IV - ICV** (Wechsler Intelligence Scale for Children-Fourth Edition) (Wechsler, 2003; Orsini, Pezzuti & Picone 2012). Strumento utilizzato per valutare le capacità cognitive di bambini dai 6 anni e 0 mesi e ai 16 anni e 11 mesi. Con la WISC-IV si possono calcolare 5 punteggi compositi: un Quoziente Intellettivo Totale (QIT) e 4 punteggi aggiuntivi – l'indice di Comprensione verbale (ICV), l'indice di Ragionamento visuo-percettivo (IRP), l'Indice di Memoria di lavoro (ILML), l'Indice di Velocità di elaborazione (IVE). Nello specifico, la struttura della scala WISC-IV si articola in 15 subtest, 10 principali e 5 supplementari. Ai fini della presente ricerca verranno somministrati soltanto i subtest relativi all'indice di comprensione verbale (ICV).
- **VCLA – Frasi** (Ripamonti et al., 2015): valuta sia le capacità di utilizzare strutture morfosintattiche all'interno di contesti articolati, sia quelle di integrare le competenze linguistiche e logico-cognitive. Il test si presenta suddiviso in due aree distinguibili per la struttura degli item: area A: completamento di una singola frase o di un periodo. Quest'area, composta da 11 item, valuta la capacità di completare il periodo cogliendone l'uniformità e rispettando sia la coesione grammaticale sia la coerenza semantica; area B: relazione tra due/quattro frasi. Quest'area, anch'essa composta da 11 item, valuta la capacità di cogliere le relazioni esistenti tra alcune frasi target, inserendone un'altra a scelta, che rispetti sia la coesione grammaticale, sia la coerenza semantica, presentate in forma discorsiva o con una modalità strutturata in tabella.
- **Roberts-2** (Parolin, Locati e De Carli, 2014): strumento *performance-based* di tipo narrativo che consente di indagare le competenze sociali ed interpersonali integrandole con aspetti di funzionamento psicologico (sarà somministrato in un sottocampione scelto casualmente). È rivolto a soggetti di età compresa tra i 6 e i 18 anni. Si compone di tre diversi set di tavole in base alla provenienza etnica e, in ogni set, 11 tavole su 16 sono differenziate in base al genere.
- **CFT 20-R** (Cattell's Fluid Intelligence Test, Scale 2) (Cattel & Weiß, 2019): strumento di natura visuo-percettiva che misura la capacità di bambini e ragazzi dagli 8 ai 19 anni di riconoscere

relazioni figurative e risolvere problemi cognitivi logico-formali di complessità differente e di riuscire a elaborarli in uno specifico lasso di tempo (sarà somministrato in un sottocampione scelto casualmente).

- **d2-R** (test di attenzione concentrata) (Brickenkamp, Schmidt-Atzert, Liepmann, & Zillmer, 2013): strumento che permette di valutare l'efficienza intellettiva (attenzione e concentrazione) e le funzioni esecutive, nonché correlati emotivi di disordini emotivi in bambini dagli 8 anni (sarà somministrato in un sottocampione scelto casualmente).

In aggiunta ai test sopraelencati, solo per le classi I e III:

- Prove **INVALSI** di italiano (solo comprensione del testo). La Prova Invalsi di Italiano, così come le prove MT, prevede che ciascun partecipante legga una storia e quindi risponda a domande a scelta multipla o domande aperte relative al contenuto della storia.

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:





INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA (ART. 13 REG. UE 2016/679)

Gentili genitori/tutori,

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso tramite la ricerca, vi informiamo di quanto segue:

1. Categoria e tipologia di dati personali trattati

La partecipazione alla ricerca implica il trattamento dei seguenti **dati personali: sesso e data di nascita**.

2. Titolare e Responsabile del trattamento:

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'**Università degli Studi di Perugia**, Piazza Università, 1 – 06123 Perugia. Il contatto del Responsabile della protezione dei dati di Ateneo è: rpd@unipg.it.

3. Finalità del trattamento:

I dati raccolti tramite gli strumenti verranno utilizzati per le seguenti finalità: *produzione di un report o pubblicazione di ricerca, pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali, realizzazione di incontri divulgativi dei risultati della ricerca*.

4. Modalità del Trattamento:

I dati personali raccolti verranno trattati attraverso strumenti elettronici, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, attraverso le seguenti modalità: *rilevazione dei dati presso l'interessato attraverso la somministrazione di test psicometrici, registrazione dei dati raccolti in una banca dati (senza possibilità di identificazione), analisi statistiche dei dati per scopi in linea con le finalità di cui al punto 3*. Per tutelare i dati forniti, verrà adattata la seguente misura di sicurezza: pseudonimizzazione, ovvero i dati verranno conservati in modo tale che sarà impossibile l'identificazione del partecipante.

5. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di partecipare alla ricerca.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di raccolta e stabiliti dalla normativa vigente.

7. Destinatari dei dati ed eventuale trasferimento all'estero:

I dati personali potranno essere comunicati in forma anonima e/o aggregata ai seguenti soggetti:

Regione Toscana, Direzione Istruzione e Formazione, Settore Educazione e Istruzione; Ufficio scolastico Regionale per la Toscana; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia; Federico Batini (professore associato presso Dipartimento FISSUF, Unipg); Marco Bartolucci (assegnista di ricerca presso Dipartimento FISSUF, Unipg); Giulia Toti (borsista di ricerca presso Dipartimento FISSUF, Unipg).

I dati personali non verranno trasferiti ad un paese terzo o ad una organizzazione internazionale.

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:



8. Divulgazione dei risultati della ricerca

La divulgazione dei risultati statistici e/o scientifici (ad esempio mediante pubblicazione di articoli scientifici, partecipazione a convegni, ecc.) potrà avvenire soltanto in forma anonima e/o aggregata e comunque secondo modalità che non rendano identificabili i partecipanti.

9. Diritti dell'Interessato

In ogni momento, il partecipante alla ricerca, potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, l'esercizio dei suoi diritti e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati o l'opposizione al loro trattamento.

Il diritto alla cancellazione non sussiste per i dati il cui trattamento sia necessario ai fini di ricerca scientifica qualora rischi di rendere impossibile e/o pregiudicare gravemente gli obiettivi della ricerca stessa (art. 17, comma 3, lett. d del Regolamento UE 2016/679). Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il partecipante alla ricerca può esercitare i propri diritti contattando il Titolare e/o il Responsabile della protezione dei dati di Ateneo all'indirizzo e-mail: rpdp@unipg.it

10. Base giuridica del trattamento:

Il trattamento dei dati personali ha base giuridica nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico da parte del Titolare del trattamento (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e del Regolamento UE 2016/679).

Al fine di rendere ancora più chiara l'informativa sulla privacy, cercheremo di rispondere ad eventuali dubbi degli studenti partecipanti:

Che tipo di dati personali mi verranno richiesti?

Verranno raccolti la data di nascita e il sesso. Questi sono definiti “dati personali” e li tratteremo in modo tale da garantire la riservatezza. Questo significa che non comunicheremo ad altri questi dati.

Chi raccoglie questi dati e perché?

Siamo ricercatori dell'Università di Perugia e ci interessa sapere quali sono gli effetti della lettura ad alta voce in classe. Una volta raccolti i dati racconteremo i risultati in alcune pubblicazioni o in incontri pubblici. I risultati però non verranno descritti per singolo studente o per singola scuola ma in generale (in questo modo garantiremo la riservatezza dei risultati).

Come verranno raccolti questi dati e come verranno conservati i dati personali?

La raccolta dei dati avverrà in classe tramite la somministrazione di test da parte di ricercatori dell'Università. I dati verranno poi inseriti in un PC (banca dati) a cui hanno accesso solo i ricercatori del progetto. Nella banca dati i dati verranno conservati il tempo necessario a concludere l'indagine e ad analizzare i risultati.

Sono obbligato a partecipazione?

No, non sei obbligato a partecipare, una volta lette tutte le informazioni potrai liberamente decidere, insieme ai tuoi genitori, se partecipare alla ricerca firmando il consenso che troverai di seguito. La mancata partecipazione non avrà nessuna conseguenza.

Chi potrà vedere i miei dati?

Solo i ricercatori dell'Università avranno accesso alla banca dati in cui verranno inserite le risposte ai test. Nessun dirigente scolastico, docente o genitore avrà accesso a questi dati.

Per informazioni relative al Progetto potete rivolgervi al Responsabile scientifico del progetto al seguente recapito:

Prof. Federico Batini

e-mail : giulia.toti@collaboratori.unipg.it

tel.: 075 5854936